

L'Associazione Società Orticola del Piemonte nasce nel 2018 come proseguimento della precedente associazione Nuova Società Orticola del Piemonte nata nel 2009.

Fondata da un gruppo di persone e vivaisti accomunati dal profondo interesse professionale o amatoriale per la botanica e per l'arte dei giardini, l'associazione ha come obiettivi:

- contribuire alla crescita della coscienza ecologica e sensibilizzare l'opinione pubblica sulle tematiche ambientali, anche in appoggio a campagne istituzionali;
- incidere sul tessuto urbano con una diffusione capillare del verde per migliorare la vivibilità delle città e abbattere gli effetti negativi della produzione di anidride carbonica;
- offrire opportunità di conoscenza delle piante, del loro ruolo in natura e nel paesaggio, nella salvaguardia dell'ambiente.

FLOR fa il suo debutto al Parco del Valentino nel 2009, all'interno dell'evento "Uniamo le energie", organizzato dalla Regione Piemonte per promuovere la sostenibilità e le energie rinnovabili. 110 espositori presenti, 15mila visitatori.

Nel 2012 si ripensa il format rendendolo aperto al pubblico e portandolo al centro della città: in via Carlo Alberto, e poi a seguire in via Principe Amedeo e via Roma. Il numero degli espositori non varia, il numero dei visitatori raddoppia.

Nel 2014 FLOR si presenta alla città in veste primaverile e autunnale. Tra il 2014 e il 2019 il numero degli espositori arriva a 300 e il numero dei visitatori raggiunge 180mila. La partecipazione è alta ed entusiasta. La città per due volte all'anno trasforma alcune delle sue vie storiche e centrali in giardini a cielo aperto; questo piace ai cittadini e incuriosisce i turisti.

Facendo fede alle sue origini, FLOR cerca di non porsi mai unicamente come mostra mercato, ma intende sviluppare una riflessione culturale intorno ai temi del florovivaismo e del giardinaggio come forme di comunione con la natura e tutela dell'ambiente e del paesaggio. Il raggiungimento di questo obiettivo si realizza anche attraverso il coinvolgimento diretto del Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale Agroinnova (Università degli Studi di Torino), di associazioni del settore (come Asproflor), di associazioni del terzo settore che portano avanti iniziative legate all'ambiente (come A.Di.P.A., Sguardo nel verde).

Nel 2021 l'uscita dalla fase pandemica ha visto FLOR assumere una nuova dimensione, da mostra florovivaistica a grande festival green diffuso: l'ente proponente lavora allo sviluppo di un percorso che si snoda attraverso una serie di eventi dedicati al verde realizzati sullo sfondo dei più spettacolari gioielli di architettura presenti sul nostro territorio, le Residenze sabaude, Patrimonio dell'UNESCO.

FLOR primavera tornerà quindi nel centro di Torino, ma con una veste totalmente nuova. Per l'occasione si sposterà in quella che fu la sede delle grandi esposizioni vivaistiche negli anni Quaranta e Cinquanta del Novecento: i Giardini Reali. La nuova location di Palazzo Reale diventa scenario della tradizionale mostra mercato, che a partire da questa edizione sarà ampliata da mostre tematiche e installazioni floreali.

Fulcro dell'evento sarà la mostra mercato di vivaisti, espositori legati al mondo del giardinaggio e produttori agricoli.

Ad essa si affiancherà la mostra che ricostruirà la collezione botanica di fine Ottocento sviluppata dai giardinieri di Casa Savoia nelle serre di Palazzo Reale e la riapertura dei giardini di levante dopo tanti anni di chiusura.

Da qui il nome dell'edizione: "FLOR Primavera - I Fiori del Re"

Oltre all'esposizione, all'interno dei giardini reali sarà riservata un'area dedicata a FLOR Educational con eco-laboratori open air dedicati a scuole e famiglie per promuovere la consapevolezza del ruolo del mondo vegetale nella vita sul pianeta e un approccio responsabile nei confronti della natura.

I laboratori prevedono un lavoro personale attivo su un determinato tema, la creazione di percorsi cognitivi, la produzione di idee riguardo a un determinato compito.

Gli obiettivi delle attività sono principalmente tre:

1. **CONOSCERE** Approfondire gli aspetti scientifici di piante, insetti e altri elementi naturali
2. **SPERIMENTARE** Utilizzare piante e altri elementi naturali attraverso attività manuali ed esperienziali
3. **APPRENDERE** Favorire l'apprendimento attraverso esperienze empiriche e dirette

Le fasce d'età coinvolte saranno principalmente 3, ciascuna delle quali ha caratteristiche proprie:

- fascia 3-6 anni La sperimentazione attraverso i sensi diventa fondamentale per catturare l'attenzione dei più piccoli;
- fascia 7-10 anni I bambini conosceranno alcuni temi chiave attraverso una prima fase laboratoriale empirica e deduttiva;
- fascia 11-14 anni I ragazzi avranno la possibilità di approfondire alcuni temi attraverso l'esperienza diretta.

Il progetto didattico sarà elaborato in collaborazione con Agroinnova, il Centro di Competenza per l'Innovazione in Campo Agro-ambientale dell'Università degli Studi di Torino, che offrirà anche la supervisione dal punto di vista botanico e la consulenza in tema di sostenibilità

Uno dei valori fondamentali veicolati da Società Orticola del Piemonte è l'importanza dell'acquisizione di un comportamento umano responsabile basato sulla salvaguardia degli ecosistemi, in quanto la specie umana non è da considerarsi come separata dalla natura, ma come un tutt'uno con essa. L'interesse dell'associazione si estende al di là di quello nei confronti delle piante e degli spazi verdi, arrivando a promuovere azioni che hanno alla base l'idea della necessità per le comunità umane di integrare nella propria esistenza la presenza del mondo vegetale e animale, creando sistemi nei quali specie diverse coesistono, convivono e interagiscono per creare un equilibrio. Nella ricerca di nuove modalità per abitare il mondo, le cosiddette comunità "multispecie" costituiscono un modello che può aiutarci a superare la crisi dovuta all'impoverimento ambientale e alla perdita di biodiversità.